

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

ENTE PROPONENTE IL PROGETTO:

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma
Tel. 06/84439327-341 / Fax 06/84439387
E.mail: servizio.civile@legacoop.coop
Sito: <http://serviziocivile.legacoop.coop>
Pec: serviziocivile.legacoop@pec.it

Struttura territoriale

Legacoop Piemonte
Via Livorno 49 - 10144 Torino
Tel. 011/5187169 Fax 011.5178975
legacoop@legacoop-piemonte.coop
legacoop@pec.legacoop-piemonte.org
www.legacoop.coop

Resp.le progetto: **Stefania Tomasetto**

TITOLO DEL PROGETTO:

COMUNIC-ABILE

SETTORE e Area di Intervento:

Il settore di intervento è quello dell'assistenza (tutela dei diritti sociali e servizi alla persona)

Le aree su cui interverrà il progetto saranno:

SETTORE: Assistenza

AREA: 06 disabili

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivi generali del progetto sono:

- Coinvolgere la cittadinanza e le persone disabili in una molteplicità di azioni che ne favoriscano lo scambio costruttivo e l'integrazione.
 - Operare a favore di una conoscenza reale del tema della disabilità al fine di de-costruire l'immagine del disabile come soggetto passivo e improduttivo e veicolare invece una visione che ne valorizzi le competenze favorendone l'autonomia e un migliore inserimento sociale.
- Le persone con disabilità che partecipano ai percorsi di autonomia, supportati dai progetti individuali, ottengono risultati altrimenti non sperabili dalla partecipazione a laboratori e attività a carattere pratico. L'acquisizione di capacità e competenze: sia tecniche e manuali che sociali e relazionali è parte integrante di un percorso verso il riconoscimento di sé come soggetto "abile" e conduce all'innescarsi di un circolo virtuoso di miglioramento generale delle condizioni della persona che ne favoriscono l'inclusione. Il coinvolgimento della cittadinanza nella conoscenza della disabilità è necessario al fine di creare un contesto di condivisione e

Servizio Civile

socializzazione maggiormente favorevole all'inclusione di soggetti con abilità oggi, dal contesto attuale, considerate sfavorevoli.

Per queste ragioni il progetto si pone come obiettivo quello di offrire il maggior numero possibile di occasioni di socializzazione al di là e in aggiunta a quelle programmate dai diversi servizi, occasioni che creino scambio e che vengano rese visibili il più possibile per il coinvolgimento e lo scambio a diversi livelli tra cittadini disabili, famiglie e cittadini comuni.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto.

Sede 1 di attuazione del progetto: via Mongrando, 32

ATTIVITA' DEL PROGETTO	RUOLO DEL VOLONTARIO
<p>Accompagnamento di soggetti con scarsa autonomia da casa alla sede di svolgimento dell'attività e viceversa</p>	<ul style="list-style-type: none"> • accompagnamento di soggetti con scarsa autonomia dalla struttura alla sede del laboratorio e viceversa • accompagnamento di soggetti con scarsa autonomia da casa al laboratorio e viceversa • Definizione delle modalità e raccordo continuo con l'educatore di riferimento
<p>Progettazione di uscite, eventi e occasioni di scambio tra disabili e cittadinanza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipano alla progettazione di uscite, eventi e occasioni di scambio • Partecipano all'organizzazione pratica • Partecipano ad uscite, eventi e occasioni di scambio • Partecipano alla valutazione e al monitoraggio attraverso lo strumento del diario di bordo • Si confrontano con il personale sull'andamento individuale e di gruppo delle attività
<p>Partecipazione attiva ai laboratori a carattere artistico-artigianale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alle attività laboratoriali interne ed esterne alla struttura • Osservazione delle dinamiche e del lavoro degli operatori • Realizzazione di report di osservazione e scambio con gli educatori sugli elementi osservati • Supporto nel mantenimento di un clima idoneo all'apprendimento per i partecipanti • Acquisizione di modalità relazionali idonee • Raccolta di esperienze e materiale da utilizzare per la comunicazione • Sperimentazione in prima persona dei valori da trasmettere • Farsi esempio positivo di partecipazione attiva della cittadinanza ai temi della

Servizio Civile

	disabilità
<p>Sperimentazione e implementazione di nuove forme di comunicazione e diffusione di informazioni sul comparto sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> -web radio -blog -Utilizzo di strumentazione elettronica per la registrazione delle trasmissioni adatta al coinvolgimento di persone con disabilità 	<ul style="list-style-type: none"> • Contribuiscono alla realizzazione del materiale da trasmettere • Contribuiscono alla raccolta del materiale di diffusione • contributo all'implementazione del blog • Collaborazione con gli operatori della sezione comunicazione della coop. Animazione Valdocco • Supporto nella gestione dei social media • Proposta di soluzioni per il miglioramento dei canali di comunicazione • Collaborazione in rete tra le sedi per il miglioramento dell'impianto comunicativo
<p>Organizzazione di almeno due feste - eventi per la promozione di una visione diversa della disabilità, in raccordo con le altre sedi di realizzazione del progetto nonché di realtà giovanili e associazioni presenti sul territorio torinese delle circoscrizioni coinvolte</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione, in collaborazione tra le sedi e con gli educatori professionali e il referente, di almeno due eventi-feste • identificazione di reti sul territorio • affiancamento al personale nel mantenimento delle relazioni all'interno della rete • Contributo pratico nella realizzazione degli eventi
<p>Realizzazione di materiale audio, video, fotografico e scritto per la comunicazione. Collaborazione con il comparto comunicazione della coop. Animazione Valdocco</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione delle tecniche di raccolta dati idonee alla relazione con persone disabili • Raccolta di materiale video-audio e fotografico per la comunicazione • Stesura dei testi per la comunicazione • Riorganizzazione del materiale raccolto • Raccordo continuo con gli educatori per la legislazione vigente sulla conservazione e diffusione dei dati

ATTIVITA' DEL PROGETTO	RUOLO DEL VOLONTARIO
<p>Accompagnamento di soggetti con scarsa autonomia da casa alla sede di svolgimento dell'attività e viceversa</p>	<ul style="list-style-type: none"> • accompagnamento di soggetti con scarsa autonomia dalla struttura alla sede del laboratorio e viceversa • accompagnamento di soggetti con scarsa autonomia da casa al laboratorio e viceversa • Definizione delle modalità e raccordo continuo con l'educatore di riferimento
<p>Progettazione di uscite, eventi e occasioni di scambio tra disabili e cittadinanza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipano alla progettazione di uscite, eventi e occasioni di scambio • Partecipano all'organizzazione pratica • Partecipano ad uscite, eventi e occasioni di scambio • Partecipano alla valutazione e al monitoraggio attraverso lo strumento del diario di bordo • Si confrontano con il personale sull'andamento individuale e di gruppo delle attività
<p>Partecipazione attiva ai laboratori a carattere artistico-artigianale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alle attività laboratoriali interne ed esterne alla struttura • Osservazione delle dinamiche e del lavoro degli operatori • Realizzazione di report di osservazione e scambio con gli educatori sugli elementi osservati • Supporto nel mantenimento di un clima idoneo all'apprendimento per i partecipanti • Acquisizione di modalità relazionali idonee • Raccolta di esperienze e materiale da utilizzare per la comunicazione • Sperimentazione in prima persona dei valori da trasmettere • Farsi esempio positivo di partecipazione attiva della cittadinanza ai temi della disabilità
<p>Sperimentazione e implementazione di nuove forme di comunicazione e diffusione di informazioni sul comparto sociale: -web radio -blog -Utilizzo di strumentazione elettronica per la registrazione delle trasmissioni adatta al coinvolgimento di persone con disabilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Contribuiscono alla realizzazione del materiale da trasmettere • Contribuiscono alla raccolta del materiale di diffusione • contributo all'implementazione del blog • Collaborazione con gli operatori della sezione comunicazione della coop. Animazione Valdocco • Supporto nella gestione dei social media • Proposta di soluzioni per il

Servizio Civile

	<p>miglioramento dei canali di comunicazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione in rete tra le sedi per il miglioramento dell'impianto comunicativo
<p>Organizzazione di almeno due feste - eventi per la promozione di una visione diversa della disabilità, in raccordo con le altre sedi di realizzazione del progetto nonché di realtà giovanili e associazioni presenti sul territorio torinese delle circoscrizioni coinvolte</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione, in collaborazione tra le sedi e con gli educatori professionali e il referente, di almeno due eventi-feste • identificazione di reti sul territorio • affiancamento al personale nel mantenimento delle relazioni all'interno della rete • Contributo pratico nella realizzazione degli eventi
<p>Realizzazione di materiale audio, video, fotografico e scritto per la comunicazione. Collaborazione con il comparto comunicazione della coop. Animazione Valdocco</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione delle tecniche di raccolta dati idonee alla relazione con persone disabili • Raccolta di materiale video-audio e fotografico per la comunicazione • Stesura dei testi per la comunicazione • Riorganizzazione del materiale raccolto • Raccordo continuo con gli educatori per la legislazione vigente sulla conservazione e diffusione dei dati

Sede 3 di attuazione del progetto: via Tesso, 27/29

ATTIVITA' DEL PROGETTO	RUOLO DEL VOLONTARIO
<p>Accompagnamento di soggetti con scarsa autonomia da casa alla sede di svolgimento dell'attività e viceversa</p>	<ul style="list-style-type: none"> • accompagnamento di soggetti con scarsa autonomia dalla struttura alla sede del laboratorio e viceversa • accompagnamento di soggetti con scarsa autonomia da casa al laboratorio e viceversa • Definizione delle modalità e raccordo continuo con l'educatore di riferimento
<p>Progettazione di uscite, eventi e occasioni di scambio tra disabili e cittadinanza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipano alla progettazione di uscite, eventi e occasioni di scambio • Partecipano all'organizzazione pratica • Partecipano ad uscite, eventi e occasioni di scambio • Partecipano alla valutazione e al monitoraggio attraverso lo strumento del diario di bordo • Si confrontano con il personale sull'andamento individuale e di gruppo delle attività
<p>Partecipazione attiva ai laboratori a carattere artistico-artigianale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alle attività laboratoriali interne ed esterne alla struttura

	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione delle dinamiche e del lavoro degli operatori • Realizzazione di report di osservazione e scambio con gli educatori sugli elementi osservati • Supporto nel mantenimento di un clima idoneo all'apprendimento per i partecipanti • Acquisizione di modalità relazionali idonee • Raccolta di esperienze e materiale da utilizzare per la comunicazione • Sperimentazione in prima persona dei valori da trasmettere • Farsi esempio positivo di partecipazione attiva della cittadinanza ai temi della disabilità
<p>Sperimentazione e implementazione di nuove forme di comunicazione e diffusione di informazioni sul comparto sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> -web radio -blog -Utilizzo di strumentazione elettronica per la registrazione delle trasmissioni adatta al coinvolgimento di persone con disabilità 	<ul style="list-style-type: none"> • Contribuiscono alla realizzazione del materiale da trasmettere • Contribuiscono alla raccolta del materiale di diffusione • contributo all'implementazione del blog • Collaborazione con gli operatori della sezione comunicazione della coop. Animazione Valdocco • Supporto nella gestione dei social media • Proposta di soluzioni per il miglioramento dei canali di comunicazione • Collaborazione in rete tra le sedi per il miglioramento dell'impianto comunicativo
<p>Organizzazione di almeno due feste - eventi per la promozione di una visione diversa della disabilità, in raccordo con le altre sedi di realizzazione del progetto nonché di realtà giovanili e associazioni presenti sul territorio torinese delle circoscrizioni coinvolte</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione, in collaborazione tra le sedi e con gli educatori professionali e il referente, di almeno due eventi-feste • identificazione di reti sul territorio • affiancamento al personale nel mantenimento delle relazioni all'interno della rete • Contributo pratico nella realizzazione degli eventi
<p>Realizzazione di materiale audio, video, fotografico e scritto per la comunicazione. Collaborazione con il comparto comunicazione della coop. Animazione Valdocco</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione delle tecniche di raccolta dati idonee alla relazione con persone disabili • Raccolta di materiale video-audio e fotografico per la comunicazione • Stesura dei testi per la comunicazione • Riorganizzazione del materiale raccolto • Raccordo continuo con gli educatori per la legislazione vigente sulla conservazione e diffusione dei dati

CRITERI DI SELEZIONE

Criteri e modalità di selezione dei volontari:

La Legacoop Nazionale si avvarrà dei criteri e delle modalità di selezione dei volontari adottati dal sistema di selezione consegnato e verificato dall'UNSC in sede di accreditamento.

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI LEGACOOP NZ00662

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 1400

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) : 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Il volontario è tenuto al rispetto delle modalità e approccio del servizio nonché alle norme e regolamenti vigenti per la sua sicurezza e quella dei colleghi e di tutte le persone presenti sul servizio. E' inoltre tenuto al rispetto delle norme di educazione e relazione stabilite dalle esigenze di patto di servizio.

La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso. L'orario di svolgimento del servizio sarà dal lunedì al venerdì secondo le esigenze del servizio stesso. Sono previste eccezioni nel caso di uscite, eventi e occasioni di aggregazione particolari inerenti il progetto. In questo caso sarà richiesto al volontario di sostituire un giorno settimanale con uno festivo, pur nel rispetto delle due giornate settimanali di riposo.

I volontari, salvo in caso di specifici eventi, svolgeranno servizio presso la sede a cui verranno assegnati.

Settimanalmente i ragazzi parteciperanno alle trasmissioni radio presso la sede di via Mongrando, 32. In occasione della trasmissione sono previsti momenti di raccordo tra i volontari per la messa in comune del lavoro svolto nelle diverse sedi, il raccordo e la raccolta del materiale da trasmettere.

Ulteriori spostamenti relativi al servizio sono previsti per il raggiungimento dei laboratori artistici e la sede di parco del Nobile per l'attività di orto sociale.

Eventuali variazioni di sede verranno comunicati nel rispetto del limite dei 30 giorni annuali massimi per ogni volontario e potranno riguardare:

partecipazione ai soggiorni estivi

-partecipazione ad eventi e incontri sul territorio

-formazione aggiuntiva

-particolari esigenze di progetto da concordare con gli OLP

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

I requisiti base richiesti sono:

-Conseguimento della licenza media

-Buone conoscenze dell'utilizzo del pc

-Attitudine e sensibilità verso i temi della disabilità

-Proattività

-Capacità di lavorare in gruppo

-Doti organizzative e capacità relazionali

requisiti addizionali sono:

-Conoscenze specifiche di base dell'utilizzo di strumenti e programmi per la raccolta dati e l'elaborazione del materiale audio, video e fotografico e conoscenze di base delle scienze della comunicazione rappresenteranno un criterio di favore nella selezione

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 6
 Numero posti con vitto e alloggio: 0
 Numero posti senza vitto e alloggio: 0
 Numero posti con solo vitto: 6
 Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Fax sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali dell'Ente Accreditati			Tipologia di servizio offerto
							Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
COOP.VA ANIMAZIONE VALDOCCO - COMUNITA' ALLOGGIO	To	Via Mongrando 32	55092	2	011 336287	/	Cristiana Zorec	16/12/1971	RCCST7156L219M	Consiglio Valentina	2/11/1985	CNSVNT85S62L219T	V
COOP.VA VALDOCCO - DIECIDECIMI SOCIO SANITARIA ED EDUCATIVA	To	C.so Racconig 143/f	55091	2	011 392973	011 392973	Luca Morino	09/02/1972	MRNLCU709A479M	Consiglio Valentina	2/11/1985	CNSVNT85S62L219T	V
COOP.VA ANIMAZIONE VALDOCCO - VITA NUOVA SOCIO SANITARIA ED EDUCATIVA sede 3	To	Via Tesso 27/29	92722	2	011 35937	/	Caterina Accalai	06/03/1969	CCLCRN6946L219Q	Consiglio Valentina	2/11/1985	CNSVNT85S62L219T	V

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:
no

Eventuali tirocini riconosciuti:
no

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

La complessa organizzazione delle attività e il numero elevato di soggetti coinvolti nella loro realizzazione permetterà al volontario di sperimentarsi in una variegata gamma di azioni e di ricoprire diverse funzioni nell'ambito del progetto: da quelle più organizzative in back office alle più pratiche in campo e con l'utenza a quelle tecniche legate alla comunicazione.

In relazione agli aspetti tecnici della mansione, la vicinanza al volontario da parte dei vari operatori e l'attenzione posta da parte dei RLP (Responsabili locali di progetto) al percorso dei giovani, offrirà al ragazzo l'occasione di osservare e confrontare approcci diversi alla relazione in modo da poter operare un proprio modo di approcciarsi consapevole. Il tema particolare trattato dal progetto, inoltre, prevede la conoscenza specifica di alcuni temi riguardanti la disabilità e il discorso attuale sul tema: ai volontari verranno fornite tutte le conoscenze necessarie per operare in maniera competente nel settore.

In un'ottica di acquisizione di competenze trasversali al mondo del lavoro la capacità di districarsi tra relazioni con la rete dei servizi, con beneficiari con diverso grado di autonomia, con operatori e tecnici, permette di sperimentare le proprie modalità organizzative acquisendo capacità strategiche nell'utilizzo consapevole delle proprie modalità operative.

Anche per quanto riguarda le capacità relazionali, un'attitudine al dialogo come pre-requisito verrà sostenuta durante il progetto e trasformata in competenza: attivare modalità comunicative a seconda dell'interlocutore, gestire relazioni di tipo educativo, mediare i conflitti, imparare tecniche di comunicazione efficace e sviluppare intelligenza emotiva, sono, solo per fare degli esempi, le competenze trasversali che avranno occasione di essere sperimentate e acquisite dai ragazzi.

Grazie al sostegno e alla collaborazione di formatori competenti i/le volontari/e svolgeranno, all'interno della loro formazione specifica, alcune ore per il riconoscimento delle competenze acquisite e il trasferimento di queste in un portfolio destinato ad aumentare la loro occupabilità e ad implementare i contenuti del loro c.v. professionale. La metodologia usata sarà quella per il riconoscimento delle competenze di tipo formale, non formale ed informale (Reconnaissance des Acquis)

L'acquisizione di professionalità maturata durante il servizio sarà utile come curriculum vitae. Legacoop rilascia un attestato valido a tal fine e l'Agenzia FORCOOP certificherà con dichiarazione apposita le capacità e le competenze maturate durante il servizio:

Durante l'espletamento del servizio, i volontari potranno acquisire le seguenti competenze trasversali e tecnico professionali:

- capacità di costruire relazioni significative
- capacità di gestire situazioni relazionali complesse e conflittuali
- capacità di lavoro in gruppo e in rete
- flessibilità nella gestione di diverse attività a seconda del tipologia di servizio in cui si opera
- capacità organizzative di eventi e manifestazioni
- capacità nella gestione dell'associazionismo
- capacità di svolgere compiti e funzioni in autonomia
- conoscenza di protocolli e procedure (HACCP, privacy ecc...)
- capacità di organizzare campagne di sensibilizzazione
- capacità di pianificare e organizzare sistemi di comunicazione con i mass media
- capacità di svolgere attività di documentazione

L'Agenzia Formativa INFORCOOP LEGA PIEMONTE accreditata in Regione Piemonte con codice operatore B164, s'impegna a sostenere il progetto della cooperativa Animazione Valdocco scs attraverso la realizzazione di uno fra i seguenti corsi di formazione aggiuntiva rispetto a quella obbligatoria prevista dal progetto:

- Introduzione all'organizzazione aziendale (8 ore)
- Introduzione alla rendicontazione sociale (8 ore)
- Introduzione alla governance cooperativa (8 ore)

In forza del presente accordo Inforcoop Lega Piemonte si farà carico delle spese derivanti dalla realizzazione delle attività corsuali descritte (docenza, segreteria organizzativa e duplicazione dei materiali didattici).

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione:

MODULO N. 1

Le ore verranno erogate in gruppo in aula e presso la sede centrale di cooperativa animazione Valdocco per permettere ai giovani di avviare la conoscenza reciproca e della cooperativa, nonché degli operatori coinvolti nel lavoro sociale a tutti i livelli, con la specifica delle loro mansioni e attività. I ragazzi capiranno quali spazi di azione sono destinati ad ogni attore e quali difficoltà incontrano i diversi servizi, capendo qual è il lavoro del gruppo e la specifica delle sedi su cui opera ognuno e sulle quali si inseriscono con il loro contributo. Impareranno ad aver chiaro a chi rivolgersi e per quale difficoltà e come è composto il gruppo di lavoro. Verrà dato un ampio spazio alla discussione, al chiarimento delle regole di base e all'accoglienza di qualunque istanza porteranno i ragazzi in termini di dubbi e perplessità. Verrà condiviso il progetto e avviate le parti di lavoro comune, stabilendo i ruoli anche calandoli sulle reali caratteristiche dei partecipanti in modo da rivestire il progetto corredandolo degli specifici apporti di ogni volontario coinvolto.

CONTENUTI DEL MODULO: Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Naz.le. Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP e operatori di riferimento.

DURATA DEL MODULO 16 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO

Stefania Tomasetto

Riccardo Cappa

MODULO N. 2

Modulo 2 – Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

CONTENUTI DEL MODULO:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario).

D. Lgs. 81/08 "sicurezza nei luoghi di lavoro" (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo

Servizio Civile

- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

Focus specifico su settore Assistenza:

- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto (diversamente abili,)
- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza
- tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
- riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..
- tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici

DURATA DEL MODULO 4 ore di base + 4 ore per un totale di 8 ore (in riferimento alla specifica attività svolta dai volontari nel singolo progetto)

FORMATORE DI RIFERIMENTO Valentina Gentile

MODULO N. 3

CONTENUTI DEL MODULO:

10 ore di:

- Informazione sui servizi rivolti a persona con disabilità
- Integrazione sociale ed inclusione
- Organizzazione dei servizi sociali
- Visita e conoscenza del servizio

20 ore di:

- Lavoro di rete
- Aspetti psicologici e sociologici della disabilità
- Interazione e comunicazione
- La relazione di aiuto in ambito non professionale
- Risposte comportamentali ed emozionali dell'operatore di fronte al dolore e alla sofferenza

30 ore ON THE JOB di:

- Metodologia dell'animazione
- La natura relazionale del lavoro sociale
- Obiettivi e piani d'intervento e PEI (progetti educativi individualizzati)
- Interventi educativi nei servizi rivolti alla disabilità
- La raccolta e il trattamento dei dati sensibili
- Intervistare persone con disabilità

DURATA DEL MODULO 60 ORE

di cui 30 ore in modalità frontale e 30 ore on the job

FORMATORE DI RIFERIMENTO Stefania Tomasetto, Davide Pusceddu

Per le ore di formazione "on the job":

Caterina Accalai, Daniela Sinagra, Luca Morino, Cristiana Zorec

Durata:

La durata della formazione specifica è: 84

Barrare l'opzione scelta (una sola risposta):

100% delle ore entro 90 gg (3 mesi)

Oppure

x 70% delle ore entro 90 gg (3 mesi) ed il restante 30% delle ore entro e non oltre i 270° giorni (9 mesi) dall'avvio del progetto